

$$\frac{A_{12}}{396}$$

Giorgio Corrado

**Principi di diritto forestale,
ambientale, montano**

Presentazioni di
di Cesare Patrone e Stefano Amore



Copyright © MMXII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/ A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-4785-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2012

Indice

- 9 *Presentazione*
di Cesare Patrone
- 11 *Presentazione*
di Stefano Amore
- 13 *Introduzione*
- 15 *Capitolo I*
Il bene ambiente

1.1. La tutela internazionale dell'ambiente, 20 – 1.1.1. *Le Convenzioni internazionali*, 22 – 1.1.2. *La CEE e l'ambiente*, 32 – 1.1.3. *La normativa forestale dell'UE*, 38.
- 47 *Capitolo II*
La specificità del diritto forestale

2.1. Il valore del bosco, 53 – 2.2. Quadro evolutivo della legislazione forestale in Italia, 58 – 2.3. I vincoli forestali, 65 – 2.4. Dal vincolo paesistico al vincolo ambientale, 71 – 2.5. Il regime sanzionatorio sui boschi, 79.
- 85 *Capitolo III*
I boschi pubblici

3.1. La gestione delle foreste demaniali, 90.
- 99 *Capitolo IV*
L'ordinamento a favore della montagna

4.1. Le competenze istituzionali, 108 – 4.1.1. *Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*, 108 – 4.1.2. *Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*, 109 – 4.1.3. *L'organizzazione del Corpo forestale dello Stato*, 111.

- 119 **Capitolo V**
I nuovi indirizzi dell'ordinamento forestale
- 5.1. La selvicoltura e l'impresa forestale, 125 – 5.2. La programmazione e la certificazione forestale, 127 – 5.2.1. *La programmazione forestale*, 127 – 5.2.2. *La certificazione forestale*, 133 – 5.2.3. *La questione forestale italiana*, 139.
- 143 **Capitolo VI**
La difesa del bosco dagli incendi
- 6.1. Le cause degli incendi boschivi, 148 – 6.2. La prevedibilità degli incendi boschivi, 150 – 6.3. La normativa sugli incendi boschivi, 152.
- 161 **Capitolo VII**
Il Testo Unico ambientale
- 7.1. La valutazione ambientale strategica (VAS), 162 – 7.2. La valutazione d'impatto ambientale (VIA), 164 – 7.3. L'autorizzazione ambientale integrata (AIA), 169 – 7.4. La difesa del suolo, 170 – 7.4.1. *L'attività estrattiva*, 176 – 7.4.2. *La tutela delle acque*, 178 – 7.5. La tutela dell'aria, 184 – 7.5.1. *I certificati verdi*, 187 – 7.6. L'azione risarcitoria conto i danni all'ambiente, 189.
- 193 **Capitolo VIII**
La normativa sulle aree protette
- 8.1. I parchi storici, 193 – 8.2. La legge quadro sulle aree naturali protette, 195 – 8.2.1. *Gli strumenti di gestione*, 200 – 8.2.2. *Altri aspetti della legge quadro*, 204.
- 211 **Capitolo IX**
La tutela della fauna selvatica e l'attività venatoria
- 9.1. La successione della normativa venatoria, 213.
- 221 **Bibliografia**

*Gli amministratori dello
Stato devono agire non solo
nell'interesse della generazione loro,
ma anche delle future.*

*Se tale risultato non si può sempre
conseguire, ragguardevoli risultati si
possono ottenere affidando lo
svolgimento del programma forestale
ad un Corpo Forestale specializzato,
fornito del pregio della continuità. E
per le foreste, la continuità d'azione,
per lunghi periodi di tempo, si può
dire sia tutto.*

(Luigi Einaudi - 1948)

Presentazione

di CESARE PATRONE
Capo del Corpo forestale dello Stato

Nel corso degli ultimi anni, i temi ambientali sono divenuti, progressivamente, tra i più dibattuti nell'ambito del diritto pubblico; tale attenzione è cresciuta in ragione di una sempre maggiore sensibilità alle questioni ambientali, interessate, in modo diversificato, a livello planetario, come sottoscritto anche nelle più importanti convenzioni internazionali, da Rio a Kyoto.

Si è sviluppato così un dibattito culturale, politico e giuridico tra i più appassionati e coinvolgenti, interessando settori vi è più allargati dell'opinione pubblica.

Anche se la tutela dell'ambiente, solo di recente, con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 è entrata, in modo esplicito, nella nostra *Magna Carta*, è però doveroso ricordare come il nostro ordinamento giuridico sia stato particolarmente attento e previdente nell'azione di salvaguardia dei boschi e delle bellezze naturali.

Nel volume Studi di archeologia forestale del Di Bèrenger, avente per sottotitolo, Dell'antica storia e giurisprudenza forestale in Italia, del 1859, non solo viene riportata l'antica normativa sulle foreste, ma contiene anche una proposta di legge forestale, su cui, dopo l'unità d'Italia, nel 1877 si modellò la prima legge forestale dello Stato italiano.

Non è un caso che il Corpo forestale dello Stato affondi la sua più che centenaria e spesso travagliata storia nelle regie patenti sabaude del 1822, assumendo da allora in avanti un ruolo decisivo nella difesa ambientale e forestale del nostro Paese.

Ed il Parco nazionale del Gran Paradiso, istituito nel 1922 sulla dismissione della riserva di caccia reale delle Alpi Graie, finalizzato alla salvaguardia dello stambecco delle Alpi, è stato modello ed esempio, in Europa, di corretta gestione ambientale e faunistica. Se oggi oltre il 10% del territorio nazionale è costituito da un sistema di aree

comunque protette, ciò è frutto di una cultura ambientale crescente e dell'azione puntuale a difesa della natura, svolta dai Forestali.

È dunque inscindibile il legame del CFS con il territorio: parchi, riserve, boschi, montagne hanno visto da sempre "la Forestale" in prima linea nella difesa di questi ambiti, pur avendo funzioni e ruoli diversificati a seconda del diverso momento storico e politico.

Tali concetti guida fanno da paradigma al testo "Principi di diritto ambientale, forestale, montano" di Giorgio Corrado, forestale di professione, ma più ancora per passione.

Questo brillante lavoro è il portato riassuntivo di una vita lavorativa fatta di esperienza, dottrina e cultura forestale, maturate in tanti anni spesi al servizio della Amministrazione; è un vero e proprio testimone verde che viene passato di mano in mano, come in una simbolica staffetta, all'insegna dello sviluppo sostenibile, principio cardine per garantire la migliore qualità della vita alle generazioni future.

Presentazione

di STEFANO AMORE
Magistrato

Il libro di Giorgio Corrado, “Principi di diritto forestale, ambientale, montano”, viene pubblicato in un momento storico che potrebbe dirsi “speciale” per la tutela dell’ambiente in Italia.

Da poco di più di un anno, infatti, quel Corpo forestale dello Stato in cui, come suo dirigente superiore, Giorgio Corrado ha profuso un impegno instancabile, ha visto finalmente riconosciuto il suo fondamentale ruolo nei compiti di tutela dell’ambiente, con lo stabile inserimento dei suoi agenti e funzionari nelle sezioni di polizia giudiziaria delle Procure della Repubblica.

Se questo è il contesto, felice potremmo giustamente definirlo, in cui si colloca oggi questo bel libro, va però subito detto che i progressi della normativa non debbono far dimenticare i molti limiti ed ostacoli che la conoscenza della materia ambientale incontra ancora in Italia.

Natura, bosco e territorio, la trilogia oggetto dell’analisi appassionata e attenta di queste pagine, è, infatti, ancora conosciuta in modo molto superficiale, dai giovani soprattutto, nonostante la diversa sensibilità per questi temi caratteristica degli ultimi anni, ma anche dagli stessi soggetti che ne dovrebbero assicurare la difesa.

In qualche modo, in Italia, bisogna avere il coraggio di riconoscerlo, si è realizzato ed impera una sorta di “qualunquismo” ambientale in cui, a fronte dell’ossequio formale nei confronti di questi valori, si continua ad averne una conoscenza molto imprecisa, un sentimento confuso.

Certo, gli alberi non sono più sacri agli Dei nel XXI secolo e la natura fatica a ritrovare un suo specifico ruolo in una cultura sempre più dominata dai contenuti dell’innovazione tecnologica.

Ma leggendo il libro di Giorgio Corrado si scopre che l’amore per la bellezza del creato e la passione per la natura possono ancora essere

la chiave di volta del nostro futuro.

E che l'impegno per la tutela è possibile solo attraverso un percorso intellettuale, di conoscenza approfondita e di riflessione.

Insomma, questi "Principi di diritto forestale, ambientale, montano" sono un testo che tutti dovrebbero leggere: gli studenti che preparano l'esame, chi aspira ad entrare nel Corpo forestale, gli avvocati, i magistrati, i nostri politici.

Per poter immaginare un'Italia diversa, capace di riconquistare un ruolo importante nel mondo, bisogna avere, innanzitutto, rispetto nei confronti della sua identità, fatta di boschi, acque, montagne, territori diversi, bellezze.

Questo libro ce lo insegna e ci insegna, in questo modo, a proteggere il nostro futuro.

Introduzione

“Principi di diritto forestale, ambientale, montano” è il titolo che abbiamo voluto dare al testo che segue, fissandone, da subito, la sua sfera d’analisi, che si ritrova per intero nella trilogia: natura, bosco, territorio.

È ben noto come la materia del diritto ambientale abbia assunto, nel nostro ordinamento, dimensioni ponderose, variando per argomenti, anche molto diversi tra loro, dove non è facile, né semplice districarsi.

Il diritto ambientale è dunque il nostro *contenitore* di riferimento, entro cui si è concentrato lo studio e l’approfondimento del tema specifico bosco, posto a difesa dei territori montani.

Il *bene bosco* viene analizzato sotto varie sfaccettature giuridiche e per le sue correlazioni normative: dall’aspetto idrogeologico, a quello paesaggistico; dalla difesa del suolo, alla tutela dell’acqua; dai parchi nazionali, alla conservazione della fauna; dal valore economico, agli interventi di programmazione e di gestione; dall’impatto ambientale, alla valutazione del danno forestale.

Un cenno è rivolto anche ai diversi aspetti sanzionatori.

Nell’esaminare la legislazione nazionale di nostro interesse, si è prestata attenzione da un lato, alle Convenzioni internazionali e agli interventi normativi dell’Unione Europea; dall’altro, alle Regioni, a cui sono state trasferite, nel tempo, molte competenze e ai soggetti territoriali interessati, quali: Enti parco, Comunità Montane, Corpo forestale dello Stato.

La trattazione dei vari testi legislativi, emanati nel tempo, è stata dunque *frazionata* in relazione agli specifici argomenti considerati, sì da darne un quadro storico interpretativo ed evolutivo, senza però perdere la visione d’insieme delle stesse norme.

Le pagine che seguono sono rivolte, in particolare, agli studenti di Scienze forestale e a quanti, che, pur non avendo una specifica preparazione giuridica, hanno necessità o interesse ad approfondire la normativa forestale, ambientale e montana.

Con tale prospettazione didattica si è cercato di semplificare al massimo il linguaggio da *leguleio* e la dottrina giuridica, limitando all'essenziale la giurisprudenza di riferimento, ma fornendo in parallelo essenziali elementi del sapere forestale, per la più efficace comprensione interpretativa delle stesse specifiche norme.

Gli argomenti "guida" della salvaguardia ambientale e forestale, quali la conservazione della biodiversità, la tutela della montagna, la plurifunzionalità della foresta, gli incendi boschivi, le aree protette, l'attività venatoria, vengono inquadrati nei rispettivi contesti storici e sociali ed analizzati nella loro evoluzione giuridica.

Sotto tale profilo, il presente lavoro potrebbe tornare utile anche ai giovani giuristi, a completamento della loro preparazione specifica in un settore, come quello forestale e ambientale, dove forte è l'interazione tra le scienze e il diritto.

Non a caso il *corpus legis* ambientale e forestale è la proposizione in chiave normativa di principi ecosistemici e selvicolturali scientificamente consolidati, la cui conoscenza è la base per il suo corretto studio.

Per una efficace e più agevole lettura del testo sono state inserite, a piè pagina, numerose note, di carattere tecnico esplicativo e di maggiore dettaglio, accompagnate anche da essenziali riferimenti bibliografici.